4 aprile.

Pro-memoria dell' Ambasciata inglese. — Pietrogrado

Conversazione dell' ambasciatore inglese a Roma con Sonnino. Sonnino dice che naturalmente egli deve consultare il capo del Gabinetto, ma che la sua opinione è che se le proposte dell' Italia sono respinte, essa non entrerà in guerra.

Altra cosa sarebbe se l'Italia fosse già in guerra accettare la soluzione proposta dagli alleati come un mezzo per finire la guerra e altra il provocare la guerra mentre la semplice neutralità può, in certe eventualità, assicurare concessioni all'Italia e mentre molti elementi nel paese sono contrarii.

L'Italia non ha al presente base navale soddisfacente e sicura e essa rischierebbe la sorte della guerra solo per convertire l'Adriatico in una tal base.

In funzione di quest' idea egli spiega i suoi punti di vista eirca il possesso delle isole, la neutralizzazione delle coste dalmate, il possesso della